



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

19 agosto 2018

CIMA DEL VALLONE (2368 m)

Giro A: Sella Nevea-Polveriera (984 m), Malga Grantagar (1530 m), Cima del Vallone (2368 m), Rif. Corsi (1874 m), Sella Nevea-Polveriera (984 m)

Giro B: salita al Rif. Corsi e discesa per lo stesso percorso

Direttori d'escursione: Fulvio Tagliaferro (SAG) – Doretta Potthast (AXXXO)

TABELLA DEI TEMPI A + B

Ore	6.30	partenza da piazza Oberdan, breve sosta durante il viaggio
"	9.00	arrivo a Sella Nevea – Polveriera (984m), partenza appena pronti
"	18.30	rientro a Sella Nevea – Polveriera (984m)
"	21.30	circa, arrivo a Trieste

La Cima del Vallone (2368 m.), nel sottogruppo del Rio Bianco, è una bella torre verticale, ben visibile dal rifugio Corsi, che si trova ad est della serie di cime del gruppo dello Jof Fuart denominate Madri dei Camosci.

La prima salita certa è del 1890 e si deve a J. Kugy, A. de Bois de Chesne ed A. Komac, anche se forse sono stati preceduti dal cacciatore Miller di Riofreddo nel 1876 o 1877.

La cima non è molto frequentata, anche perché la stessa via normale non è semplice: si tratta di

una via con numerosi passaggi di II grado, non sempre evidente, priva di facilitazioni. Il panorama è aperto eccetto che verso Ovest, lato ove è chiuso dalla cima di Riofreddo. Si tenga presente che in generale la discesa richiede maggiore attenzione che la salita.

L'ambiente in cui si svolge la gita è una delle zone più accoglienti delle nostre Alpi Giulie, con le pareti rocciose dello Jof Fuart che sovrastano i boschi ove cacciava il re di Sassonia. Oggi gli animali sono sicuri a casa loro e, forse, incontreremo stambecchi o camosci, che ammireranno il nostro sforzo da bipedi cittadini.

ITINERARIO A: CIMA DEL VALLONE

Partiremo dai resti della polveriera di Prato dell'Orso (1016 m) e raggiungeremo il rifugio Corsi per la strada di malga Grantagar (sentiero 628). Dalla malga saliremo per comoda mulattiera verso la Parete delle gocce, incrociando il sentiero 625.

NON seguiremo lo scosceso "sentiero dei Tedeschi", anche perché il nostro interesse non è di raggiungere il rifugio Corsi.

Passeremo, infatti, ad una quota di una trentina di metri superiore a quella del rifugio e quindi il modesto risparmio di tempo, calcolato dalle tabelle sulla base del raggiungimento del Corsi, sarebbe in gran parte apparente e verrebbe pagato con un notevole aumento di fatica.

Lasciato il rifugio sulla destra, proseguiremo con il sentiero 625 verso la forcella del Vallone (2180 m). Poco prima della forcella ci sposteremo alla nostra sinistra e, per una cengia poco evidente, raggiungeremo il canalone iniziale della via

normale, con difficoltà fino al II grado e priva di attrezzature e raggiungeremo la cima. Dopo la sosta in cima per il pranzo al sacco, scenderemo al rifugio Corsi (1874 m).

Dopo una breve sosta scenderemo a Prato dell'Orso per la via di salita (anche qui si ribadisce che non ha senso affrontare il malagevole sentiero dei Tedeschi, per guadagnare un paio di minuti al massimo).

TABELLA DEI TEMPI GIRO A

Ore	10.50	Alla malga Grantagar (1530m)
"	12.00	Passaggio sopra il Rif. Corsi (1908m)
"	13.00	Inizio salita alla Cima del Vallone (2200m circa)
"	14.00	In cima (2368m) Sosta per il pranzo al sacco
"	14.30	Inizio discesa
"	16.00	arrivo al Rif. Corsi (1874m)
"	16.45	Partenza dal Rif. Corsi (1874m)
"	18.30	arrivo alla Polveriera (984m) partenza appena pronti"

**I PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL
CALENDARIO COMUNE SAG/AXXXO**

25-26/8 – MONTASIO PER LA “VIA AMALIA”

GIRO A+: 25/8 m.ga Saisera (1004m), rif. Grego (1389m, cerna/pernottamento). **26/8** sent. 611, biv. Stuparich (1578 m), via ferr. Amalia, biv. Suringar (2430m), can. Findenegg (Il grado), Jôf di Montasio (2753m), scala Pipan, rif. Di Brazzà (1660m), Piani del Montasio (1500m). **GIRO A:** 26/8 Piani del Montasio (1500m), Forca dei Disteis (2201m), scala Pipan, Montasio (2753m) e ritorno.

GIRO B: 26/8 Piani del Montasio (1500m), rif. Di Brazzà (1660m), Cime di Terrarossa (2420 m). **GIRO C:** 26/8 Piani del Montasio (1500m), rif. Di Brazzà (1660m), c.re Larice (1479m), rif. Cregnedul di sopra (1515m), Sella Nevea (1162m).

A: DL: +1310/-1450 m – SV: 15 km - DF: Esc.Esp.ti (EE)

B: DL: 1015 m – SV:13 km - DF: Escursionistico (E)

C: DL: +200/- 500 m – SV:10 km - DF: Escursionistico (E)

Cartografia: Tabacco 019 - 1:25000

D.E.: AE M. Toscano, F. Romano (AXXXO) - ONC M. Meng (SAG)

Organizzazione congiunta AXXXO/SAG

(in collab. con la Scuola di Alpinismo E. Cozzolino)

2/9 – COL CORNIER (1767 m)

GIRO A: Castaldia (1100m), sella (1594m), Col Cornier (1767m), Rif. Ameri (1600m), Piancavallo (1276m).

GIRO B: al Col Cornier per il Sentiero delle carbonaie.

A: DL: 800 m - SV: 8 km - DF: Escursionistico (E)

B: DL: 600 m - SV: 6 km - DF: Escursionistico (E)

Cartografia: Tabacco 012 – 1:25000

D.E.: Giorio Sandri (SAG)/ Vilma Toderò (AXXXO)

ATTREZZATURA E RACCOMANDAZIONI:

per la salita alla cima è indispensabile ed **obbligatorio il casco**

per la sicurezza del gruppo, si raccomanda vivamente di affrontare questa salita solo se si è nelle condizioni di far fronte alle difficoltà dell'arrampicata (specialmente in discesa).

Il capogita avrà la facoltà di non accettare nel gruppo di chi vuol salire la Cima del Vallone le persone che, a suo insindacabile giudizio, non riterrà preparate all'ascensione.

Difficoltà: Escuristi Esperti (EE) e Alpinistico
con numerosi passaggi 2° grado

Dislivello: 1400 m circa

Sviluppo: 12 km. circa

Cartogr.: Tabacco 019 - 1:25000

Qui sotto si riporta la descrizione del secondo grado della scala UIAA, allo scopo di informare sul significato della classificazione di difficoltà descritta.

Grado	Descrizione
II	Inizia l'arrampicata vera e propria: è necessario spostare un arto per volta con una corretta impostazione dei movimenti. Appigli (per le mani) ed appoggi (per i piedi) sono abbondanti (sintesi: poco difficile).

ITINERARIO B: POLVERIERA – RIF. CORSI E RITORNO

Partiremo dai resti della polveriera di Prato dell'Orso (1016 m), come il gruppo A, e raggiungeremo, con ritmi più blandi rispetto al primo gruppo, la malga Grantagar (sentiero 628).

Dalla malga continueremo, per comoda mulattiera, passando sotto la Parete delle gocce fino al rifugio. Per il ritorno si percorrerà lo stesso percorso di salita.

Difficoltà: Escursionistico (E)
Dislivello: 900 m circa
Sviluppo: 8 km. circa
Cartogr.: Tabacco 019 - 1:25000

TABELLA DEI TEMPI GIRO B

Ore	11.30	alla malga Grantagar (1530m)
“	13.00	al Rif. Corsi (1874m), sosta per il pranzo
“	15.00	inizio discesa
“	17.30	arrivo alla Polveriera (984m)

Quota: soci € 22.00 – addizionale non soci € 8.00

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Il programma sarà strettamente osservato, salvo cause di forza maggiore, attuato secondo il regolamento delle escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capo gita

Cellulari di riferimento: +393473264700 (AXXXO) / +393311071048 (SAG)

